REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

# Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale

## **FONDO PENSIONI SICILIA**

# IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, ed in particolare l'articolo 15 con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buomiscita del personale regionale Fondo Pensioni Sicilia";
- VISTO il Decreto Presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010, n. 6;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, avente ad oggetto "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, avente ad oggetto "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- CONSIDERATO che il precitato D.P.R. 445/2000 individua come preminente l'obiettivo della realizzazione della gestione dei flussi documentali coordinata con la gestione di procedimento amministrativo da parte della Pubbliche Amministrazioni, al fine di migliorare e potenziare supporti conoscitivi delle stesse secondo criteri di economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa;

- VISTO in particolare l'art. 61, comma 2, del predetto D.P.R. n. 445/2000 il quale, tra l'altro, stabilisce che all'ufficio del protocollo informatico è preposto un funzionario in possesso di idonei requisiti professionali;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2000 recante "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428"
- VISTA la Circolare del Ministro della Funzione Pubblica del 13 marzo 2001 recante "Linee guida per l'organizzazione, l'usabilità e l'accessibilità dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 14 ottobre 2003 recante "Approvazione delle linee guida per l'adozione del Protocollo Informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi", nel quale sono indicati gli adempimenti che le Amministrazioni devono adottare relativamente al Protocollo Informatico ed alla gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'uso di tecnologia informatica;
- RICHIAMATO il D.D. n. 3012074 del 21 dicembre 2010 del Fondo Pensioni Sicilia, con il quale il Direttore pro-tempore ha:
  - con l'art. 1 istituito l'Ufficio del Protocollo informatizzato, incardinato presso l'Area Affari generali dell'Ente, per provvedere alla protocollazione degli atti del Fondo Pensioni Sicilia secondo le modalità indicate nel Manuale di Gestione del Protocollo Informatico;
  - con l'art. 2 approvato il Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, adottato ai sensi dell'art. 3, comma c) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2000, recante le regole tecniche per il Protocollo Informatico;
  - con l'art.3 individuato nella dr.ssa Di Stefano Antonella, dirigente dell'Area Affari Generali dell'Ente, il responsabile dell'Ufficio per la tenuta del Protocollo Informatico e della gestione dei flussi documentali ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e l'Arch. Giuseppe Caltabellotta, quale sostituto in caso di assenza o impedimento;
  - con l'art. 4 il Sig. Roberto Manzella, Responsabile tecnico del predetto ufficio per la tenuta del Protocollo Informatico ed il Sig. Giovanni Abella quale sostituto in caso di assenza od impedimento;
- CONSIDERATO che sia la Dr.ssa Antonella di Stefano sia l'Arch. Giuseppe Caltabellotta non fanno più parte del personale dell'Ente in quanto trasferiti ad altri Dipartimenti della Regione Siciliana;
- RITENUTO, pertanto, dover individuare i nuovi soggetti cui attribuire le funzioni a suo tempo svolte dalla Dr.ssa Antonella Di Stefano e dall'Arch. Giuseppe Caltabellotta, avuto riguardo, anche, al nuovo assetto funzionale dell'Ente discendente dalla riorganizzazione delle Strutture intermedie così come approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 14 settembre 2015;
- RILEVATO che, al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa in caso di avvicendamento dei dirigenti delle Strutture intermedie, appare opportuno non effettuare una nuova nomina di natura individuale per le attribuzioni di R.A.P. bensì attribuire le funzioni, in precedenza individualmente conferite, ai dirigenti pro-tempore delle Strutture interessate e quindi affidare, ratione materiae, la responsabilità di che trattasi al Dirigente pro-tempore dell'Area 1 "Affari Generali, Provveditorato e Personale" che assume, quindi, le funzioni di Responsabile Amministrativo (R.A.P.) per la tenuta del Protocollo Informatico e la gestione dei flussi documentali che, in caso di assenza od impedimento, viene sostituito nelle funzioni di R.A.P. dal Dirigente pro-tempore dell'Area 2 "Informatica", per affinità della tematica trattata;

- RITENUTO, fermo restando che le competenze sono intestate all'Area 1 "Affari Generali, Provveditorato e Personale", che può confermarsi, quale Responsabile Tecnico del servizio Protocollo (R.T.P.), il Sig. Roberto Manzella, dipendente dell'Ente, il quale ha sempre svolto le funzioni con efficienza e professionalità e confermare, altresì, il Sig. Giovanni Abella, dipendente in servizio presso l'Area 2 "Informatica" dell'Ente, quale sostituto R.T.P., in caso di assenza od impedimento del responsabile tecnico titolare;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 198/Serv.1/S.G. del 08/07/2013, con il quale il Dr. Rosolino Greco è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- RITENUTO, pertanto, dover modificare il precedente D.D. n. 3012074 del 21 dicembre 2010 in coerenza al nuovo assetto dell'Ente e per quanto sopra menzionato;

#### DECRETA

## Articolo 1

Per le motivazioni in parte motiva specificate, l'Art. 3 del D.D. n. 3012074 del 21 dicembre 2010 è così modificato:

"Il Dirigente pro-tempore dell'Area 1 "Affari Generali, Provveditorato e Personale" del Fondo Pensioni Sicilia è Responsabile Amministrativo (R.A.P.) del servizio per la tenuta del Protocollo Informatico e la gestione dei flussi documentali ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di assenza od impedimento, le funzioni di R.A.P. saranno assunte dal Dirigente pro-tempore dell'Area 2 "Informatica" dell'Ente."

# Articolo 2

Restano confermati gli articoli 1, 2 e 4 del D.D. n. 3012074 del 21 dicembre 2010 e, conseguentemente, l'istituzione dell'Ufficio del Protocollo Informatizzato, l'approvazione del Manuale di gestione del protocollo informatico e l'individuazione del Responsabile Tecnico del servizio protocollo (R.T.P.) nella persona del dipendente Sig. Roberto Manzella che, in caso di assenza od impedimento, verrà sostituito nelle funzioni di R.T.P. dal dipendente Sig. Giovanni Abella.

# Articolo 3

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68, comma 5, L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015.

Palermo 1 4 GEN. 2016

H. DERETTORE DEL FONDO